

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-311 del 22/01/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA PIEVE SOC. COOP. AGRICOLA con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione e conservazione di frutta fresca sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-323 del 22/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. LA PIEVE SOC. COOP. AGRICOLA con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a lavorazione e conservazione di frutta fresca sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 03/05/2017, acquisita al Prot. Com.le 5002 e da Arpa al PGFC/2017/6850 del 05/05/2017, da LA PIEVE SOC. COOP. AGRICOLA nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento ove si svolge lavorazione e conservazione di frutta fresca sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;
- Impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 5847 del 24/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/7976, formulata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che con la medesima nota è stata inoltre evidenziata la necessità di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale il seguente ulteriore titolo abilitativo:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Considerato che in data 13/06/2017, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 6683 e da Arpae al PGFC/2017/9083;

Atteso che in merito all'impatto acustico, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole con Atto Prot. Com.le 578 del 16/01/2018, acquisito da Arpae al PGFC/2018/809, ha comunicato quanto segue: *“Parere sull’acustica: L’attività agricola di lavorazione e conservazione frutta fresca rientra tra le attività a bassa rumorosità elencate nell’allegato B del DPR 227/2011 per le quali non necessita l’obbligo di presentare la documentazione di cui all’art.8 della Legge 447/95. Vista la dichiarazione del tecnico competente in acustica ambientale Dott. Geol. CASADIO Mario nella quale si dichiara che l’attività di lavorazione e conservazione frutta fresca con trattamento di lavaggio e irrorazione rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e della classificazione acustica del territorio comunale, si rilascia nulla osta di impatto acustico ai sensi dell’art. 8 comma 6 Legge 27/10/1995 n.447. ”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali: rapporto istruttorio acquisito in data 16/08/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali: Atto Prot. Com.le 578 del 16/01/2018, acquisito da Arpae al PGFC/2018/809, a firma il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A e Tavola Unica e nell'ALLEGATO B e relativa Tavola Unica, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata dalla Provincia di Forli-Cesena con atto n. 208 del 24/05/2012 Prot. Prov.le 53655/2012, alla ditta Frutta Fresca di Romagna s.r.l. alla quale La Pieve Soc. Coop. Agricola è subentrata;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di LA PIEVE SOC. COOP. AGRICOLA, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis

della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **LA PIEVE SOC. COOP. AGRICOLA** (C.F./P.IVA 04082080401) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99, per l'**insediamento adibito a lavorazione e conservazione di frutta fresca sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Loc. Pieve Salutare, Via Nazionale n. 99.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;**
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Tavola Unica** e nell'**ALLEGATO B e Tavola Unica**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSE

- Con l'istanza di AUA in oggetto la ditta La Pieve Soc. Coop. Agricola s.r.l., esercente attività di lavorazione e conservazione di frutta fresca, richiede il rinnovo con contestuale volturazione di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena con atto n. 208 del 24/05/2012 Prot. n. 53655/2012, alla ditta Frutta Fresca di Romagna s.r.l. alla quale la ditta La Pieve Soc. Coop. Agricola è subentrata (come risulta da Contratto di Affitto di Ramo d'Azienda allegato all'istanza), rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Le acque reflue sopraccitate, provenienti dal lavaggio della frutta ovvero dall'irroramento con acqua della frutta per l'asportazione di piccole particelle limose, peluria, etc..., prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in pozzettone di sedimentazione di dimensioni non inferiori a 1,00 mc;
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D,Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Il pozzetto fiscale di campionamento, come identificato in nella Tavola n. 1 recante ad oggetto "Schema Impianto Fognature Bianche e Nere" comprendente lo schema fognario complessivo della rete fognaria, acquisita in data 14/06/2017 al Prot. Arpa n. PGFC/2017/9083, deve intendersi quello posto immediatamente a valle del del pozzettone di sedimentazione e prima dell'immissione nella rete fognaria interna che raccoglie le acque meteoriche;
- Lo scarico sopraindicato recapita nel Fiume Montone afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena – Distretto di Forlì di Arpa con nota del 06/06/2005 Prot. Arpa 2005/004683/Q/5/b, acquisito nell'ambito dell'istruttoria per il rilascio da parte della Provincia di Forlì-Cesena dell'autorizzazione n. 282 del 12/05/2006 Prot. n. 40093/2006 precedentemente in possesso delle Ditta e successivamente rinnovata negli anni, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopraccitata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico relativamente al parametro Solidi Sospesi Totali, in analogia con le modalità autorizzatorie relative agli scarichi di acque reflue industriali.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione Tecnica comprensiva di descrizione del ciclo produttivo e dei sistemi di trattamento installati e del sistema complessivo di scarico, acquisita in atti in data 05/05/2017 al Prot. Arpa n. PGFC/2017/6850 così come successivamente integrata in data 14/06/2017 Prot. Arpa n. PGFC/2017/9083;
- Tavola n. 1 recante ad oggetto: " Schema Impianto Fognature Bianche e nere", in scale 1:500 e 1:200, datata Giugno 2017, a firma dell'Ing. Donatini Lamberto e della Ditta, acquisita agli atti in data 14/06/2017 al Prot. Arpa n. PGFC/2017/9083 (*allegata*).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	Via Nazionale n. 99 – Loc. Pieve Salutare – Castrocaro Terme e Terra del Sole
Destinazione dell'insediamento	Lavorazione e conservazione di frutta fresca
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento	Pozzettone di decantazione di dimensioni non inferiori a 1,00 mc
Ubicazione pozzetto fiscale di campionamento	A valle del pozzettone di decantazione e prima dell'immissione nella rete fognaria interna che raccoglie le acque meteoriche
Corpo Recettore	Fiume Montone afferente al Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto immediatamente a valle del pozzettone di decantazione e prima dell'immissione nella rete fognaria interna che raccoglie le acque meteoriche,

dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Dovranno essere eseguiti autocontrolli dello scarico con cadenza triennale che valutino il seguente parametro: Solidi Sospesi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione del parametro sopra richiamato devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere trasmessi alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa.**
- 5) I fanghi che si andranno a depositare nel pozzettone di sedimentazione dovranno essere asportati con idonea periodicità e almeno una volta all'anno onde evitare un accumulo che diminuisca il volume di sedimentazione. Detti fanghi dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione ad alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso di verificchino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

PREMESSA

Vista la domanda di AUA, acquisita agli atti comunali con prot. Com.le 5009 del 04/05/2017;

Visto l'avvio di procedimento in data 24/05/2017 prot. Com.le 5847 unitamente alla richiesta di documentazione integrativa;

Vista la documentazione integrativa presentata in data 14/06/2017 con prot. Com.le 6684;

Richiamata l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche prot. Com.le 9714 del 17/06/2005 del fabbricato ad uso agricolo per la lavorazione prodotti agricoli rilasciata dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

Visto il parere non ostativo di ARPAE SinaDoc N.19504/2017 del 21/07/2017, inviato a mezzo PEC agli atti comunali con prot. Com.le 8537 del 31/07/2017, in merito allo scarico delle acque reflue domestiche;

Vista l'Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo industriale prot.n. 53655 del 24/05/2012 n. 208 rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena;

Vista la Del. Reg. 1053 del 09.06.2003;

Visto il Decreto Legislativo n° 152 del 03.04.06 "Norme in Tutela Ambientale" e s.m. ed i.;

Viste le norme igieniche contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione – parte prima- approvate con la prima variante al RUE con delibera di CC n.43/17;

Visti gli atti d'ufficio;

PRESCRIZIONI

Lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni seguenti, di cui all'autorizzazione prot. Com.le 9714 del 17/06/2005:

- α) nel caso si modifichi la qualità e la quantità relativamente all'immobile oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
- β) lo scarico avvenga nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste nel Regolamento comunale del servizio di Fognatura e nel rispetto degli obblighi riportati.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

- 1) di osservare le norma del servizio idrico integrato, che qui s'intendono tutte richiamate;
- 2) di effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e del relativo impianto di chiarificazione con idonei interventi e attrezzature;
- 3) di richiedere autorizzazione occupazione suolo pubblico, prima dell'esecuzione dei lavori;
- 4) di adottare tutte le misure necessarie per evitare aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- 5) di dare fedele esecuzione al progetto della rete fognate interna, così come presentato;
- 6) di notificare al Comune ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico;
- 7) eventuali opere pubbliche o private, che in dipendenza dei lavori venissero distrutte o danneggiate, dovranno essere ripristinate a perfetta regola d'arte, previa comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale;

8) al termine dei lavori dovrà essere richiesto il benestare del Comune per i ripristini effettuati.

Per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) d'ispezionare e verificare l'impianto interno della fognatura;
- b) la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.